



Venezia, 23-07-2012

nr. ordine 1376

Prot. nr. 126

All'Assessore Tiziana Agostini

e per conoscenza

Alla Presidente della VI Commissione

Alla Segreteria della Commissione consiliare VI
Commissione

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Sindaco

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Ai Capigruppo consiliari

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Squero San Trovaso e Museo

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Preso atto che è stato annunciato, attraverso la stampa locale, l'avvio, più o meno prossimo, di lavori per la realizzazione di un Museo presso lo Squero di San Trovaso.

Considerato che:

- il primo progetto sul complesso dello Squero di San Trovaso e annessi risale agli anni '70;
- tale progetto aveva come obiettivo di sostenere l'attività dello squero stesso, anche ricavandone l'abitazione dello squerariòl e, più in generale, rilanciare la professione di costruttore di gondole attraverso l'organizzazione di una scuola permanente per maestri d'ascia ed un museo a sostegno e uso della stessa;
- il museo avrebbe dovuto essere parte integrante dello squero attivo e funzionante al fine di sostenerne l'attività e contribuire con questo alla conservazione delle conoscenze complessive e dell'utilizzo delle specifiche tecniche costruttive di una imbarcazione unica al mondo.

Osservata, nel frattempo, la progressiva riduzione del numero di artigiani in grado di costruire una vera Gondola e del relativo rischio di estinzione delle specifiche conoscenze costruttive, nonché della altrettanto progressiva riduzione del numero di artigiani che, con l'esercizio dei loro mestieri, contribuiscono alla realizzazione di tale imbarcazione ma, anche, preso atto della volontà di proseguire l'attività, dichiarata dall'attuale conduttore dello Squero di San Trovaso, e confermata anche con la richiesta di poter acquisire, tramite contratto di affitto, alcuni dei magazzini annessi allo squero.

Preso atto che:

- il progetto di restauro dello squero e realizzazione del Museo sembra siano stati proposti dall'Istituzione per la Conservazione della Gondola e la Tutela del Gondoliere ma che tale progetto non è pubblicamente conosciuto nelle sue azioni e nemmeno nei suoi obiettivi;
- non sono stati coinvolti gli ultimi artigiani presenti in Città;
- non è stato coinvolto nemmeno il maestro d'ascia che attualmente opera presso lo Squero di San Trovaso di cui ipotizza anche una possibile cessazione di attività con conseguente allargamento della superficie dedicata a museo;
- il Consiglio Comunale è completamente all'oscuro di quanto elaborato dall'Istituzione Gondola e presentato alla stampa.

Valutato che:

- gli edifici e le strutture che costituiscono lo squero e le attività che vi si svolgono debbano essere considerate tutt'uno nel rappresentare storia, tradizione, cultura secolari della Città di Venezia e, perciò, meritevoli di tutela insieme (Insieme di elementi che rispecchiano la storia e l'interazione tra uomo e ambiente e che, per la loro specificità, concorrono a caratterizzare l'identità di un luogo.) e che tale tutela è di competenza del Consiglio Comunale;
- che tra gli elementi meritevoli di primaria tutela non possa essere annoverata l'attività d'ufficio (quale, quanta?) dell'Istituzione Gondola cui, sembra, si abbia intenzione di destinare circa un quarto dello spazio complessivamente a disposizione.

Si interpellano gli Assessori competenti in relazione al fatto che il Consiglio Comunale debba essere messo in grado di poter esprimere la propria competenza con atto di indirizzo sulle azioni di tutela dell'Insieme rappresentato dagli edifici, dalle strutture che costituiscono lo Squero di San Trovaso e dalle attività che vi si svolgono anche in relazione all'ipotesi di realizzare un museo.

Renzo Scarpa

Nicola Funari